PROGETTO NIT-NETWORKING INTRIESTE

CUP F99I23000280002

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progetto "Nit-Networking in Trieste"- Bando "Link! Connettiamo i giovani al futuro" - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in collaborazione con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). Linea di Azione numero 3 - Procedura di affidamento del servizio di accoglienza per alcune classi prime di alcuni istituti superiori del Comune di Trieste (a.s. 2024/2025) presso la sede "Youth Center/Polo Giovani Toti" via della Cattedrale n. 4/a - Trieste nel mese di settembre 2024.

CIG	

Importo a base di Gara inclusi gli oneri della sicurezza interferenziali (al netto dell'iva) euro 11.285,54.

Nell'ambito del progetto "Nit-Networking in Trieste"- Bando "Link! Connettiamo i giovani al futuro" - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in collaborazione con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), all'interno della Linea di Azione numero 3 "Prevenire" si propone l'avvio della sperimentazione di percorsi innovativi in campo educativo e didattico per la prevenzione dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica a favore di giovani rientranti nella fascia d'età 14-18 anni.

Si vuole pertanto avviare un progetto che coinvolga le classi prime degli istituti di scuola secondaria di secondo grado del comune di Trieste e il Polo Giovani Toti/Youth Center per un'attività di accoglienza degli studenti con l'obiettivo di stimolare la creazione dei gruppi/classe fin dall'inizio dell'anno scolastico, e quindi favorire un clima di benessere scolastico che possa rivelarsi continuativo nel tempo.

Il presente documento disciplina il servizio in oggetto e contiene le Condizioni particolari del Contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Affidataria. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rimanda alle disposizioni normative vigenti in materia.

L'Affidataria, nell'esecuzione del contratto, dovrà attenersi alle disposizioni in esso contenute, che si intendono accettate all'atto della presentazione dell'offerta.

Art. I - Oggetto

Oggetto del presente documento è il servizio di organizzazione e realizzazione di un "campus di accoglienza" rivolto agli studenti di 16 classi prime di 4 Istituti superiori di scuola secondaria di secondo grado del Comune di Trieste.

L'obiettivo generale di tale progetto consiste nel fornire ai ragazzi e agli insegnanti strumenti funzionali a creare condizioni di benessere a scuola, attraverso obiettivi specifici quali:

- Favorire la capacità di parlare di sé;
- Favorire la conoscenza tra i ragazzi e tra ragazzi ed insegnanti;
- Favorire la capacità di dialogo, scambio reciproco e collaborazione.

Art. 2 - Durata del servizio

Il servizio decorrerà dalla data di esecutività del provvedimento di affidamento e si concluderà a completamento di quanto previsto al successivo art. 3 e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2024 per rispettare i termini posti dal progetto "Nit-Networking in Trieste"- Bando "Link! Connettiamo i giovani al futuro".

Art. 3 - Modalità e tempi di svolgimento del servizio

Il servizio comprende la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione presso il Polo Giovani Toti/Youth Center di Trieste di un campus di accoglienza organizzato in 4 moduli da 2 giornate ciascuno di 5 ore a giornata, dalle 8.30 alle 13.30, nelle seguenti date: 12 e 13 settembre; 16 e 17 settembre; 18 e 19 settembre; 23 e 24 settembre 2024.

Ogni modulo accoglierà 4 classi prime di un istituto superiore di Trieste.

L'attività dovrà essere supportata da 2 educatori per classe (quindi 8 educatori per ogni giornata) e da I coordinatore per le attività di programmazione, realizzazione, gestione e restituzione delle attività realizzate dagli educatori, di concerto con gli insegnanti referenti e con i referenti del progetto per la Stazione Appaltante (massimo I5 ore nel periodo di intervento).

L'offerente dovrà mettere a disposizione tutto il materiale necessario per la realizzazione del progetto.

Si richiede di predisporre e somministrare ai partecipanti un questionario di rilevamento sia in fase iniziale per raccogliere le aspettative, sia in fase finale per raccogliere il livello di gradimento e degli esiti dell'intervento fatto.

Il progetto potrà essere realizzato ricomprendendo trasversalmente attività sportive e artistiche (musica, teatro, ballo, pittura, disegno, laboratori di ceramica e attività similari).

La stazione appaltante metterà a disposizione tutta la struttura (sia spazi interni che esterni) del Polo Giovani Toti/Youth Center di Trieste in Piazza della Cattedrale 4/a al fine di favorire la molteplicità delle proposte, tenendo conto delle capienze dei vari spazi e nel rispetto delle misure di sicurezza vigenti.

Spettano in particolare all'Affidataria i seguenti servizi:

- la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione dei percorsi per ciascuna delle classi coinvolte presso il Polo Giovani Toti / Youth Center, da curare di concerto con gli insegnanti referenti;
- la gestione delle classi durante il "campus di accoglienza";
- la gestione dei rapporti con le scuole partecipanti al campus, sia nella fase di progettazione dell'intervento con le classi, sia per una restituzione finale delle attività svolte e delle osservazioni fatte.

Il progetto dovrà contenere informazioni relative all'organizzazione e alla realizzazione concreta delle azioni, prevedendo costanti momenti di confronto, coordinamento e monitoraggio "step by step" con la P.O dei Giovani e Pari Opportunità e la Stazione Appaltante, al fine di mettere in atto eventuali correttivi qualora valutati necessari.

Art. 4 Affidamento, Criteri di Valutazione e Regolamentazione

Fermo restando che il servizio verrà affidato ai sensi dell'art. 50 comma I lettera b) del nuovo

Codice dei Contratti approvato con D.lgs. 36/2023, nella valutazione dei progetti si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) elementi di natura qualitativa (progetto educativo) fino a 85/100 punti ripartiti tra:
- I. esperienze in attività educative con la fascia di età 15/16 anni max pt. 10;
- 2. esperienze in metodologie e tecniche di progettazione partecipata max pt. 10;
- 3. curricula degli educatori/facilitatori che verranno effettivamente e concretamente coinvolti nel progetto max pt. 10;
- 4. progetto educativo, con elencazione specifica delle attività che si vogliono attuare max pt. 13;
- 5. contenuti pedagogici/educativi originali max pt. 13;
- 6. misure per calibrare l'intervento in base alle esigenze delle singole classi max pt. 10;
- 7. tipo di comunicazione messa in campo con indicazioni degli strumenti utilizzati per intercettare al massimo l'attenzione dei giovani max pt. 10;
- 8. metodi e strategie di restituzione alle scuole delle attività svolte max pt. 5;
- 9. elaborazione del progetto max pt. 4 (verrà valutata la chiarezza espositiva, la sintesi e la rappresentazione cronologica in riferimento ai punti da l a 8 sopra elencati del progetto presentato).
- **b)** Elementi di natura quantitativa (prezzo) fino a **15/100** punti assegnati con la seguente formula: PP_I= P_{MIN} x MPP

Pι

ove

PP_I = punteggio prezzo da assegnare al preventivo considerato

P_I = prezzo del preventivo considerato

P_{MIN} = prezzo del preventivo più basso

MPP = punteggio massimo previsto per il prezzo (15).

L'appalto sarà regolato dal presente capitolato e verrà formalizzato tramite piattaforma certificata così come previsto dal Codice degli appalti.

Art. 5. - Responsabile del servizio

L'Affidataria dovrà comunicare il nominativo del Responsabile/Coordinatore del servizio per i rapporti con la Stazione Appaltante e dei rapporti con le scuole interessate, garantendo l'espletamento di ogni adempimento necessario per la piena funzionalità del servizio.

Il suddetto Responsabile/Coordinatore sarà il referente dell'Affidataria per l'Amministrazione e dovrà partecipare alle eventuali riunioni che saranno convocate dal Responsabile del Procedimento nonché garantire il coordinamento e il raccordo degli aspetti progettuali e organizzativi.

Art. 6 - Offerta economica, corrispettivo e pagamenti

La base economica per il servizio in oggetto risulta quantificata in **Euro 11.285,54.-** più IVA ai sensi di legge (inclusi gli oneri della sicurezza interferenziali).

L'offerta si intende formulata dall'Affidataria in base a calcoli di sua convenienza e sarà pertanto invariabile ed indipendente da eventualità e circostanze di qualsiasi natura di cui la stessa non avesse eventualmente tenuto conto. Il predetto importo deve considerarsi pienamente remunerativo di tutte le prestazioni, le forniture, le provviste occorrenti secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Viene individuato, ai sensi dell'art. I I del D. Lgs. n. 36/2023, il vigente CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'articolo stesso.

Il pagamento del servizio avverrà in unica trance: la fattura potrà essere emessa dopo la conclusione del servizio.

La fattura sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, riscontrata regolare e conforme alle prestazioni eseguite previo accertamento della regolarità contributiva.

Ciascuna fattura dovrà essere emessa in formato elettronico in ottemperanza al D.M. 55/2013 che ha disciplinato l'obbligo dell'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione. Con l'applicazione della legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), in vigore dal 1° gennaio 2015, si segnala l'introduzione dello *split payment* per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti del Comune di Trieste, con l'obbligo quindi per il Comune stesso di pagare al fornitore solo il valore imponibile fatturato.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di variare il complesso delle prestazioni oggetto dell'appalto in aumento o in diminuzione entro il limite di 1/5 dell'importo fissato con l'atto di affidamento.

Art. 7 - Obblighi a carico dell'Affidataria

L'Affidataria deve presentare al Comune di Trieste la documentazione relativa alla **polizza assicurativa** per la responsabilità civile verso terzi che copra eventuali danni riconducibili all'organizzazione e alla gestione di moduli, ivi comprese le operazioni di allestimento/disallestimento e dall'incauto utilizzo delle strutture concesse per la realizzazione del servizio, e per tutte le attività connesse al servizio, con massimali non inferiori ad euro 1.500.000,00.- per sinistro. Rimane ferma l'intera e totale responsabilità del soggetto organizzatore - per tutto il periodo dello svolgimento del servizio - anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali.

Resta a totale carico dell'Affidataria l'acquisizione dei permessi e l'assolvimento dei relativi oneri qualora necessari per l'espletazione del servizio.

L'Affidataria è responsabile per gli eventuali danni derivanti dall'utilizzo - diretto o indiretto - degli spazi e delle strutture messe a disposizione.

Le strutture messe a disposizione dovranno essere restituite nel medesimo stato in cui sono state consegnate, anche in termini di pulizia.

E' fatto divieto assoluto di apportare qualunque tipo di variazione all'assetto strutturale dei locali (come ad es. spostare sedie, installare strutture aggiuntive o altro) ad opera dei soggetti organizzatori senza specifica approvazione del Comune.

Eventuali modifiche agli assetti di allestimenti/strutture che si rendessero necessarie per la realizzazione di ciascun modulo devono venir <u>preventivamente concordate e autorizzate</u> dal Comune di Trieste, fermo restando che tutti gli oneri derivanti dalle stesse sono a totale carico dell'Affidataria, salvo ove diversamente concordato.

L'Affidataria è obbligata all'osservanza delle norme di sicurezza della struttura e dell'area interessata allo svolgimento del campus di accoglienza dal momento della consegna da parte del Comune di Trieste e per tutto il periodo interessato dal progetto, e sino alla riconsegna delle strutture, fermo restando che il soggetto si impegna ad espletare le attività inerenti l'evento nel rispetto della normativa di sicurezza in vigore.

Oltre a quanto sopra stabilito, l'Affidataria ha l'obbligo di:

- partecipare a incontri di lavoro, riunioni, tavoli tecnici organizzati dalla Stazione Appaltante;
- garantire la realizzazione del servizio con le modalità descritte nel presente Documento;

- assumersi ogni altra eventuale spesa non specificatamente menzionata necessaria allo svolgimento del servizio;
- svolgere, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni connessi allo svolgimento del servizio;
- rispettare ogni altro adempimento ed obbligo derivante dal presente Documento;
- assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati rilevati.

È fatto assoluto divieto all'Affidataria di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidataria per tutto il periodo di validità del contratto del servizio in oggetto.

Art. 8 - Garanzia provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. I, comma 4, della legge n. I 20 del 2020, l'Affidataria viene esonerata dalla presentazione della garanzia provvisoria prevista all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla garanzia definitiva, ai sensi dell'art. I 03 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in ragione dell'esiguità dell'importo contrattuale.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del presente affidamento tra l'Affidataria e i subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'Affidataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'Affidataria indicherà come conto corrente dedicato in relazione al servizio in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati a operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente atto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il CIG Codice Identificativo Gara riportato in oggetto.

Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche, causa di risoluzione dell'affidamento di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D. L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, la Stazione Appaltante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I pagamenti potranno essere sospesi per gli eventuali tempi tecnici necessari per acquisire preventivamente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dagli Enti abilitati al rilascio, in tal caso non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per acquisire il DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati eventuali addebiti all'Affidataria. In tale caso la liquidazione sarà corrisposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dalla Stazione Appaltante, dopo aver sentito l'Affidataria.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40, non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

Art. 10 - Responsabilità ed obblighi dell'Affidataria in merito al personale

L'Affidataria assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi.

L'Affidataria è obbligata a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Affidataria garantisce che i servizi richiesti e descritti all'art. 3 del presente atto verranno eseguiti da personale professionalmente preparato e qualificato, appartenente alla qualifica di educatore e di coordinatore.

Gli educatori devono essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente al momento dell'affidamento.

Il coordinatore deve essere in possesso di uno tra i seguenti titoli:

- laurea in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Servizio sociale o Psicologia e lauree equipollenti con esperienza professionale di coordinamento di servizi sociali e/o educativi documentata di almeno due anni consecutivi o tre anni nell'ultimo quinquennio alla data del bando;
- diploma magistrale, di liceo pedagogico e titoli equipollenti (a titolo esemplificativo si citano diploma di dirigente di comunità, diploma di tecnico dei servizi sociali ecc.); sono riconosciuti anche eventuali attestati post diploma relativi a corsi professionali organizzati dalla Regione con esperienza professionale documentata di almeno quattro anni consecutivi, o cinque anni negli ultimi sette anni alla data del bando, come educatore nei servizi sociali e/o educativi rivolti ai minori di età; ovvero con esperienza professionale documentata di almeno tre anni consecutivi, o quattro anni nell'ultimo quinquennio alla data del bando, come coordinatore di servizi sociali e/o educativi rivolti a minori di età.

Art. II - Osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Affidataria sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24/05/2018 e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, reperibili nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del sito istituzionale www.retecivica.trieste.it presso l'indirizzo URL:

http://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento.

Art. 12 - Variazione dell'importo

Ai sensi dell'art. 106, c. 12, del Codice, le prestazioni oggetto dell'appalto potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione Comunale, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Affidataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità.

Art. 13 - Annullamento servizio

Alla luce di eventuali cause di forza maggiore, l'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare l'annullamento definitivo del servizio.

Art. I4 - Controlli

La Stazione Appaltante può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente atto.

Art. 15 - Cessione del contratto e subappalto del servizio

- I. All'appaltatore è fatto divieto di cedere a terzi il contratto in oggetto a pena di nullità, ai sensi dell'art. I 19, comma I del D.Lgs n. 36/2023.
- 2. In materia di subapppalto si applica l'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante può procedere all'affidamento, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici. Inoltre verrà effettuata la consultazione del casellario ANAC, la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali previsti per lo svolgimento dell'appalto e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio della specifica professione o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo I, comma 52, legge n. 190/2012).

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti il contratto verrà risolto e in tal caso verrà corrisposto il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e verrà incamerata la cauzione definitiva o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 17 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, sia tale da determinare l'impossibilità di realizzare l'evento. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante stessa,

impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti in conseguenza dell'inadempimento, ivi compresi i danni di immagine eventualmente patiti dall'Ente.

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione del servizio oggetto del presente appalto da parte dell'Affidataria, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale di cui al paragrafo precedente, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale di Euro di 2.000,00.-per ogni violazione riscontrata, previa formale contestazione, inviata anche tramite mail, fissando un termine non inferiore a giorni 5 per la presentazione di eventuali giustificazioni, che verrà trattenuta in sede di liquidazione della fattura.

Art. 18 - Recesso

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tal caso l'Affidataria ha diritto ad ottenere il corrispettivo ai sensi del precedente art. 15.

Art. 19 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Art. 20 - Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria; il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 21 - Forma del contratto

Il contratto d'appalto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, con scambio di lettera anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs.n. 36/2023 e s. m. i. e dell'art. 81 bis c. 1 lett. c) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, p. 2 del DPR 26.04.1986 n. 131. Le eventuali spese, imposte e tasse conseguenti sono a carico dell'Affidataria.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto per accettazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

documento sottoscritto con firma elettronica avanzata qualificata (ex Regolamento UE n.910/2014)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLETTA FLORA
CODICE FISCALE: ********
DATA FIRMA: 02/07/2024 08:52:17